STAGIONE CONCERTISTICA "ELENA LIPIZER" 2017 - 2018

Presentazione artistica del cartellone

La 38ª Stagione concertistica 2017-2018, dedicata a Elena Lipizer, organizzata dall'Associazione Culturale "Maestro Rodolfo Lipizer" ONLUS di Gorizia, con il contributo del Comune di Gorizia, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, si distingue per il livello e la varietà delle proposte.

Venerdì 13 Ottobre 2017 si terrà l'inaugurazione della Stagione Concertistica "Elena Lipizer" 2017-2018, con il recital pianistico di Roberto Cappello. Il concerto sarà dedicato - a tre mesi dalla scomparsa - ad Elena Lipizer, pianista, didatta, figlia del musicista goriziano Rodolfo Lipizer, Vice Presidente dell'Associazione "R. Lipizer" e, fino all'ultimo, Direttore artistico. Considerato tra i maggiori pianisti della scena musicale internazionale, Roberto Cappello, ha al suo attivo migliaia di concerti in tutto il mondo. Eseguirà nella prima parte Sonata n. 8 op. 13 "Patetica" e Sonata n. 23 in Fa min. op. 57 di L.v. Beethoven. Seguirà nella seconda parte Sinfonia n. 5 in Do min. op. 67 di L.v. Beethoven / F. Liszt.

Mercoledì 25 Ottobre 2017: L'Ensemble "Tempestivo" si è formato nel 2016 ed è composto da musicisti che da anni suonano insieme in vari gruppi da camera. È composto da Magdalena Szczepanowska - violino, Damian Kulakowski - viola, Piotr Hausenplas - violoncello e Grzegorz Gorczyca - pianoforte. In programma Quartetto in La min. per pianoforte e archi di G. Mahler, Quartetto per pianoforte n. 3 in Do min. op. 60 di J. Brahms e Quartetto per pianoforte in Mi bem. magg. op. 47 di R. Schumann.

Venerdì 10 Novembre 2017 il trio "FADE OU3" - composto da Giulio Scaramella (pianoforte, tastiere), **Pietro Spanghero** (contrabbasso, basso elettrico) e **Daniele Furlan** (batteria, effetti sonori) - attivo dal 2010 proporrà una rivisitazione per trio pianistico jazz di brani di compositori classici quali Beethoven, Ciaikovski, Chopin, Mendelssohn, Mozart, Rachmaninov, Scriabin. I brani originali vengono modificati nell'armonia e sotto l'aspetto ritmico e melodico, spesso riproposti con un nuovo arrangiamento con influenze che spaziano dal jazz tradizionale a quello contemporaneo, includendo anche il pop, la musica elettronica e folk.

Venerdì 24 Novembre 2017. "Anima e Corpo" è il nuovo lavoro della già applaudita Compagnia FlamenQueVive. La compagnia raccoglie musicisti e danzatori, in parte spagnoli e in parte - Alberto Rodriguez e Francesco De Vita - chitarre, Erica Scherl - violino, Doriana Frammartino - voce e palmas. Ballerine: Gianna Raccagni, Lucia Capponi, Laura Baioni, Elena Nena Busatto - che, dopo aver approfondito lo studio del flamenco nelle più importanti accademie spagnole, decidono nel 2000 di intraprendere un percorso che possa diffondere nel mondo la storia e la passione che stanno dietro l'arte del flamenco. Cosa accade quando un corpo si mette a danzare accompagnato dalle forti note del flamenco? Il suo movimento non è solo fisico, ogni movenza del bailaor rivela la sua anima e un cosmo di sentimenti impressionante e inconsapevole. Il corpo sfoggia i suoi virtuosismi, grida forte la sua rabbia, la sua allegria, il lamento: ma a parlare non è il corpo, bensì l'anima! Anima irrequieta che cerca la sua ricompensa, la sua consolazione, la sua ragion d'essere. Questo piacevolissimo spettacolo si terrà, al mattino, anche per le scuole.

Venerdì 15 Dicembre 2017. Riccardo Percacci, giovane e talentuoso chitarrista triestino, proporrà un recital in omaggio al nonno *Guido Percacci (1928-2012)*, chitarrista e compositore, *nel 5° anniversario della scomparsa.* Proporrà i bellissimi brani contenuti nella Raccolta di Composizioni per chitarra di G. Percacci, editata dall'Associazione "Lipizer" con Sillabe Srl, Livorno, 2014. Prolusione a cura del prof. Giulio Chiandetti.

Venerdì 30 Dicembre 2017 (Teatro Verdi), si terrà il tradizionale e atteso Concerto Sinfonico di "Fine Anno", che vedrà protagonista, nella prima parte, la bravissima violinista sud coreana Jung Yoon Yang, Primo premio assoluto al 36° Concorso Internazionale di Violino "Premio Rodolfo Lipizer" 2017, con l'Orchestra Sinfonica di Pavlodar - Kazakistan (54 elementi), diretta dal M° Bolat Rakhimzhanov, il brillante soprano Silvia Martinelli e il noto basso-baritono goriziano Eugenio Leggiadri Gallani.

La festosa serata si aprirà con *Capriccio italiano op. 45, Part. I* di P.I. Ciaikovski. Seguiranno due celebri pagine per violino e orchestra: *Concerto in Mi min. op. 64* per violino e orchestra di F. Mendelssohn e *Valzer-Scherzo in Do magg. op. 34* di P.I. Ciaikovski. Nella seconda parte il concerto proseguirà con le godibili **musiche degli Strauss** (Valzer, Polke, Marce, ecc.) secondo la migliore tradizione viennese, intercalate dal *Valzer n. 2 in Mi bem. magg* di L.V. Bregant, *in prima assoluta*, da *Arie* per soprano e bass-baritono: dall'opera Cenerentola "*Miei rampolli, miei rampolli, femminini*" per bass-baritono e orchestra e dall'opera Il barbiere di Siviglia "*Dunque io son*" per soprano, bass-baritono e orchestra di G. Rossini, *Frühlingstimmen op. 410* - Valzer per soprano e orchestra di J. Strauss Jr. e dall'opera Don Giovanni "*La ci darem la mano*" per soprano, bass-baritono e orchestra di W.A. Mozart.

Venerdì 26 Gennaio 2018. Si esibirà il vincitore del secondo "Premio Rodolfo Lipizer" 2017, il violinista ucraino Vasyl Zatsikha, accompagnato dalla pianista russa Olga Sitkovetsky. Nella prima parte il violinista proporrà Variazioni "Sostenuto", "Veloce", "Vivace" da "La Tecnica Superiore del Violino" di R. Lipizer, Studio-Capriccio n. 7 dall'op. 25 di C. Sivori, Sonata n. 8 in Sol magg. op. 30 n. 3 di L.v. Beethoven. Dopo l'intervallo eseguirà Racconti d'Isonzo (2017) per violino e pianoforte di R. Molinelli, in prima esecuzione concertistica, scritto su commissione dell'Associazione Culturale "Maestro Rodolfo Lipizer" ONLUS, quale brano d'obbligo per il 36° Concorso Internazionale di Violino "Premio Rodolfo Lipizer" 2017, Sonata n. 2 in

Re magg. op. 94 b (1944) di S.S. Prokofiev, Variazioni su un tema originale op.15 per violino e pianoforte di H. Wieniawski.

Venerdì 9 Febbraio 2018. Sarà la volta della Mixiland Jazz Band (22 elementi) diretta dal M° Felice Clemente, noto sassofonista, clarinettista, compositore a livello internazionale. La Band nasce nel 2006 da una sua idea. Nel corso degli undici anni di vita della Mixiland Jazz Band, Clemente ha apportato cambiamenti ed evoluzioni continue. Al piccolo gruppo di suoi allievi sassofonisti si sono aggiunte la sezione ritmica e la voce femminile, con musicisti provenienti da esperienze formative diverse (CPM, Conservatorio di Milano). La Band si esibirà con musicisti d'eccellenza quali: Alberto Bollettieri – trombone, Andrea Baronchelli – trombone, Marco Mariani – tromba, Andrea Ferrari – sax baritono e Alessandro Travaglini – sax alto. Il programma proposto prevede What a wonderful world di L. Armstrong, Summertime di G. Gershinw, Libertango di A. Piazzolla, Over the rainbow di H. ArLen, In the mood di G. Miller e altri famosi brani di H. Mancini, J. Davenport, E. Coley, R. Rogers, A. Dominguez, D. Ellington. D. Gillespie, H. Carmichea, B. Howard, J. Ben.

Questo gradevolissimo spettacolo si terrà, al mattino, anche per le scuole.

Venerdì 23 Febbraio 2018. Si incontrarono al Conservatorio di Milano, nella stessa classe di pianoforte. E da allora non hanno mai smesso di suonare insieme. Bruno Canino (Napoli 1936) e Antonio Ballista (Milano 1936) celebrano 60 anni di sodalizio artistico, una delle collaborazioni musicali più longeve e ricche di successo. "Notre amitié est invariable" è il titolo della serata che offre una serie di brani eseguiti a quattro mani. Nella prima parte Rondò opera postuma 138 - D 608 di F. Schubert, Da L'albero di Natale: Scherzoso, I pastori alla greppia, Carillon, Antico canto provenzale del Natale e Natale ungherese di F. Liszt, Ouverture del Tannhäuser di R. Wagner; nella seconda parte Danze slave op. 46 n. 1 in Do magg., n. 6 in La bem. Magg. e n. 8. in Sol min. di A. Dvorak, Danza ungherese in Re min., n. 2 di J. Brahms. Pietro Rattalino ha scritto di loro: "Oltre ai sentieri battuti, Canino e Ballista hanno percorso anche i sentieri dei rovi, rimanendo per sessant'anni fedeli a uno stile di vita artistica fatto di serietà e di understatement, di impegno su tutto e di curiosità per tutto, di indipendenza della mente e di slancio del cuore".

Venerdì 9 Marzo 2018. Protagonista della serata sarà il **Chagall String Quartett**, composto da giovani musicisti - **Matteo Ghione** - violino I, **Paolo Skabar** - violino II, **Jacopo Toso** - viola e **Ilsu Guresci** - violoncello - provenienti da Italia e Turchia, diplomati al Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste, città dove si sono incontrati. Nel 2014 hanno deciso di fondare questa formazione, con l'intento di approfondire sia il tradizionale repertorio quartettistico sia composizioni di rara esecuzione. Marc Chagall e il suo dipinto "Il violinista blu" (1913) hanno ispirato i loro progetti e il nome della formazione. Insieme al noto fisarmonicista **Igor Zobin** proporanno "**Le stagioni del mondo**". Il concerto affianca *Le quattro stagioni* di A. Vivaldi a *Las cuatro estaciones porteñas* di A. Piazzolla. Due secoli e mezzo separano il veneziano Antonio Vivaldi, uno dei più grandi nomi della musica del Settecento europeo, e Astor Piazzolla, il re del *nuevo tango*, affascinante stile in cui si uniscono sapientemente folklore argentino, musica colta e jazz. Eppure entrambi hanno tratto profonda ispirazione dall'osservazione del trascorrere delle stagioni e del loro influsso sulla nostra vita quotidiana in qualunque latitudine e ambiente culturale, traducendo l'incessante flusso del tempo in meravigliose pitture sonore.

Venerdì 23 Marzo 2018 Il recital spettacolo Giostra Italiana propone, dai cori d'opera di G. Verdi W.A. Mozart, G. Donizetti e alla canzone popolare allo swing di Gorni Kramer e Quartetto Cetra, un viaggio tra i vari generi fino alla celebre Nel blu dipinto di blu, che segna la nascita della canzone italiana "moderna". Lo spettacolo. accompagnato dalla voce narrante di Enrico Cavallero, è interpretato dal Coro dell'Associazione Culturale InCanto, diretto da Manuela Marussi.

Venerdì 13 Aprile 2018 La Scuola di Musica Antica di Venezia è un'associazione senza scopo di lucro creata nel 1991 per promuovere e diffondere il repertorio della musica antica. Oltre all'attività didattica organizza festival musicali di musica antica, concerti e registrazioni. Le coreografie sono ricostruzioni precise da raccolte di danze dell'epoca; gli interpreti sono tutti specialisti nella prassi musicale e coreutica barocca e suonano su strumenti originali o copie storiche. Il concerto proposto a Gorizia dal titolo Agrippina, Alcina e le altre... Le eroine dell'opera barocca di Georg Friedrich Händel prevede musiche di G. Grossatesta, A. L'Abbé, L.-G. Pécour, G.F. Händel con il seguente organico: Arianna Remoli – soprano, Lisa Dunk – mezzosoprano, Ilaria Sainato e Elena Ajani – danza barocca, Stefano Bruni - violino barocco, Marco Rosa Salva - flauti dolci, Serena Mancuso - violoncello barocco e Nicola Lamon – clavicembalo.

GIOVEDÌ 21 Giugno 2018 (Sala Convegni dei Musei di Borgo Castello, Piazzetta Lipizer). Per concludere la stagione, a ingresso libero, la XIII Festa Europea della musica, con un programma di noti autori ed esecutori in recital, duo, trio, quartetto, solista con archi, ecc.: Licio Venizio Bregant - fisarmonica, Roberto Nonini - clarinetto, Laura Pandolfo – arpa, Giulio Pian - pianoforte, Arianna Remoli - soprano, Giulio Scaramella - pianoforte, Maura Soro e Laura Zulli - pianoforte a quattro mani, Pro Musica Strings Quartet. Musiche di L.V. Bregant, S. Cardillo, A. Conradi, E. Di Capua, G. Fauré, A. Lara, P. Marquina Narro, Q. Mendoza y Cortes, G. Rossini, C. Saint-Saëns, G. Scaramella, F. Schubert, C. Trenet, P. Zanon. A conclusione del concerto i musicisti si esibiranno tutti insieme con il brano "Arte e poesia" di L.V. Bregant in omaggio alla prof. Elena Lipizer.